



COMUNE DI ROTONDELLA

c.a.p. 75026

PROVINCIA DI MATERA

IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO: Determinazione aliquote IMU e TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **15.40** in Rotondella, presso la Sala Consiliare "*Antonio Bianco*".

Convocato su invito del **Presidente del Consiglio**, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.

All'adunanza risultano presenti il **Presidente – Geom. Laguardia Pietro** ed i seguenti Consiglieri:

	PRES.		PRES.
1)-AGRESTI Vito - SINDACO	SI	6-RUBOLINO Vincenzo	SI
2)-GENTILE Pasquale	SI	7)-COMPARATO Nicola	SI
3)-CAVALLO Cosimo	SI	8)-CUCARI Mario	SI
4)- BIANCO Mario	SI	9)-DIMATTEO Pasquale	SI
5)-POTENZA Salvatore	SI	10)-TUFARO Salvatore	SI

Presiede la riunione il **Presidente – Geom. Laguardia Pietro** ex art.21, comma 1, del vigente statuto comunale ed assiste il **Segretario Comunale – D.ssa Grazia Uricchio**.

Constatato che il numero di **n.10** consiglieri presenti su dieci assegnati al Comune, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta ed espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole, ex artt.49 comma 1 e 147 bis del D.lgs.vo nr 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla correttezza dell'azione amministrativa, regolarità contabile e copertura finanziaria.

TERMINATA la discussione come da resoconto integrale del dibattito che si allega alla presente (all.A)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. nr.17 del 30 novembre 2013, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stata fissata allo 0,86 l'aliquota IMU per l'anno 2013;

-Vista la deliberazione di C.C. nr.13 del 21 agosto 2014, esecutiva nei termini di legge, avente ad oggetto: "Conferma aliquote IMU e approvazione aliquote per l'applicazione della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2014";

-Vista la deliberazione di G.C. nr.39 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "Determinazione aliquote IMU e TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2015,";

-Vista la deliberazione di C.C. nr. 22 del 18.08.2015;

-Vista la deliberazione di C.C. nr.27 del 27.X.2015 avente ad oggetto: Convalida ex art.21 nonies della L.241/90 della delib. di G. C. nr. 39 del 30.07.2015 avente ad oggetto "Determinazione aliquote IMU e TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2015,";

-Visto l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, nr.388, come modificato dall'art.27, comma 8, della legge n.448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

-Richiamato infine l'art.13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, nr.201, convertito in legge 214/2011, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo nr.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

-Visto l'art.1 commi 10,16,20,53 e 56 della legge 208 /2015(legge stabilità 2016);

-VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO l'esito della votazione avvenuta nei modi e forme di legge per alzata di mano:

PRESENTI n.11

FAVOREVOLI n. 8

CONTRARI n. 3 (Cucari – Dimatteo – Tufaro)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa

- 1) Di confermare l'**aliquota IMU** nella misura del **9,6 per mille** per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale;
- 2) Di confermare l'aliquota TASI nella misura **dell'1 per mille** per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale;
- 3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento (scelta tra 10 e 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI, la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, salvo quanto previsto dalla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che in particolare stabilisce:
 - **Abolizione TASI abitazione principale;**
 - **Esenzione TASI inquilini abitazione principale**
- 5) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2016 ;
- 6) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI si rimanda al Regolamento IUC approvato con delib. di C.C. nr.12 del 21.08.2014, tranne nelle parti difformi rispetto a quanto previsto dalla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), per le quali prevale il principio della gerarchia delle fonti normative e quindi le novità introdotte dalla legge si ritengono prevalenti rispetto a quanto disposto dal citato regolamento, in quanto trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;
- 7) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

PRESENTI n.11

FAVOREVOLI n. 8

CONTRARI n. 3 (Cucari – Dimatteo – Tufaro)

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Pietro Laguardia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Rotondella il 10 MAG. 2016 al nr. 380 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con D.Lgs.vo nr. 267/2000.

Rotondella, li 10 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo nr.267/000, è divenuta esecutiva in data 10 MAG. 2016

[] perchè decorsi i 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
[X] perchè resa immediatamente eseguibile.

Rotondella, li 10 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rotondella, li 10 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

All. A

PRESIDENTE

Passiamo al punto nr 6.

Punto nr 6 all'ordine del giorno:

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Ho anticipato anche questo argomento, ma lo riprendo per dire che l'intenzione dell'Amministrazione è quella di confermare le aliquote dell'anno scorso al 9,6 per mille per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale, e di confermare l'aliquota TASI all'1 per mille per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale.

Su questa determinazione avevo dato l'indirizzo agli uffici di dire... Siccome il MEF ha chiarito che bisogna mettere aliquota zero anche per la prima casa, perché sennò quando andranno sul MEF avremo gente che ci pagheranno e poi tocca il rimborso .

E su questa cosa ho anticipato l'istituzione di questo 1 per mille, ci ha consentito fino adesso, di avere nelle casse comunali la somma ad oggi di oltre 80mila euro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Consigliere Cucari

È il discorso dell'anno scorso, perché si poteva non dico abbassare le tasse, ma operare in maniera un po' diversa, perché si può dare qualche agevolazione per chi ha un contratto di affitto registrato. Servirebbe per combattere l'evasione.

Si poteva pure riequilibrare, calibrare anche con riferimento all'ISEE. Quindi, agevolare le persone e le famiglie che hanno un ISEE basso e quindi meno abbienti. Non l'avete voluto fare.

Noi voteremo contro. Chiaramente, va dato atto, non lo indichiamo sulla delibera, ma è intrinseco che l'IMU prima casa, non si paga da quest'anno per merito del governo Renzi, che con la legge di stabilità ha eliminato questa tassazione sulla prima casa, chiaramente sulla seconda casa e le altre cose, restano tale e quali. Per cui, non pagheremo l'IMU e la TASI per la prima casa, e per fortuna del Comune, la grande entrata diversa per la prima abitazione, viene già programmata con la compensazione, arriverà la parte mancante dell'IMU prima casa, ci verrà ristorata al Comune per circa quasi l'intero importo. E di questo ne parleremo a proposito del preventivo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Favorevoli n.8

Contrari n.3 (Cucari - Tufaro - Dimatteo)

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Favorevoli n.8

Contrari n.3 (Cucari - Tufaro - Dimatteo)